

**QUESITO 25**

***In relazione agli interventi previsti sui singoli ricettori sensibili, nell'ambito della particolare attenzione che deve essere rivolta alla tutela degli Ospedali e degli Istituti Scolastici, si richiede una documentazione integrativa che :***

- a) ***indichi nel dettaglio, per il ricettore sensibile Azienda Ospedaliera-Universitaria S. Luigi Gonzaga sito nel Comune di Orbassano a circa 400 m dalla linea ferroviaria, le modalità di risanamento a valle delle valutazioni che nel SIA dimostrano il superamento dei livelli di immissione del rumore nei periodi diurno e notturno (nonostante il ricettore non sia elencato nella tabella Intervento diretto sui ricettori tra gli obiettivi degli interventi di mitigazione previsti).***
- b) ***individui, per il ricettore Cascina Gonzole sito nel Comune di Orbassano a circa 70 m dalla linea ferroviaria, le modalità di risanamento, a valle delle valutazioni che nel SIA dimostrano il superamento dei livelli di immissione del rumore nel periodo notturno, specificando le caratteristiche acustiche dei serramenti (semplicemente richiamati nella tabella Intervento diretto sui ricettori).***

**Risposta al quesito 25.a**

Il ricettore sensibile Azienda Ospedaliera-Universitaria S. Luigi Gonzaga risulta esposto alle emissioni sonore associate all'esercizio della linea ferroviaria in progetto, in corrispondenza dello scalo di Orbassano.

Le principali problematiche del contenimento delle emissioni sonore derivano dal fatto che il ricettore è posto ad una distanza significativa dalla sede ferroviaria che in corrispondenza dello scalo merci ha ampiezza significativa .

Tali fattori rendono poco efficace l'installazione di barriere acustiche lungo la sede ferroviaria e comunque non risultano sufficienti a compensare il superamento del limite di immissione notturno, stimato di entità superiore a 10 dB.

Ai fini del rispetto dei limiti normativi occorre prevedere un intervento diretto su parte degli edifici costituenti il complesso ospedaliero. Come indicato in relazione, si ritiene che l'intervento nel dettaglio debba essere valutato alla luce di un monitoraggio fonometrico post operam presso i diversi padiglioni dell'ospedale al fine di fornire la massima protezione nelle aree dove è prevista la degenza.

Il monitoraggio deve quindi essere previsto per singolo edificio, sui fronti più esposti e discriminando i vari utilizzi dei locali.

Alla luce delle risultanze di questo approfondimento, si potrà definire con precisione l'intervento che sarà diretto sul ricettore laddove risulti necessario.

### Risposta al quesito 25.b

Per il complesso della Cascina Gonzole è previsto un intervento diretto sul ricettore, per i motivi esposti nello SIA.

Il complesso risulta essere oggetto di piani di riqualificazione ed al momento la valutazione degli interventi si riferisce alla situazione attuale.

La struttura della Cascina è a corte con pianta rettangolare e i locali si affacciano principalmente sul lato interno; gli edifici presentano il lato esterno esposto al rumore ferroviario sul fronte Ovest e Nord.

Sul fronte nord il complesso non presenta alcun tipo di apertura (né porte né finestre), presenti invece sul fronte Ovest.

Su tali aperture, al fine di incrementare il livello di isolamento di facciata, si ipotizza un intervento di sostituzione dei serramenti.

Il livello garantito dall'infisso non deve essere inferiore ad un valore di 40 dB, utilizzando quale riferimento i requisiti minimi indicati dal DPCM 5 dicembre 1997, relativo ai requisiti acustici degli edifici.

Il rapporto tecnico UNI TR 11175 "Acustica in edilizia - Guida alle norme serie UNI EN 12354 per la previsione delle prestazioni acustiche degli edifici. Applicazione alla tipologia costruttiva nazionale" indica per tali prestazioni, ad esempio, un vetro stratificato "44.1a-6-6" laddove con il termine 1a si intende la presenza di un foglio plastico con prestazioni acustiche.

Sono ovviamente possibili stratigrafie differenti che permettano complessivamente di conseguire l'obiettivo di ottenere un livello di isolamento di facciata espresso mediante il parametro  $D_{2m,nT,w}$  non inferiore a 40 dB.

|   |  |                  |             |           |            |                    |                                 |               |           |                |
|---|--|------------------|-------------|-----------|------------|--------------------|---------------------------------|---------------|-----------|----------------|
| <br><b>ITALFERR</b><br>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE | NUOVA LINEA TORINO LIONE<br>TRATTA NAZIONALE<br>DOCUMENTO DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MATTM |                  |             |           |            |                    |                                 |               |           |                |
|   | RELAZIONE TECNICA  | COMMESSA<br>D040 | LOTTO<br>00 | FASE<br>R | ENTE<br>22 | TIPO<br>DOC.<br>RH | CODIFICA<br>DOCUMENTO<br>SA250X | PROGR.<br>001 | REV.<br>A | Pag.<br>1 di 2 |

## QUESITO 25

***In relazione agli interventi previsti sui singoli ricettori sensibili, nell'ambito della particolare attenzione che deve essere rivolta alla tutela degli Ospedali e degli Istituti Scolastici, si richiede una documentazione integrativa che :***

- a) ***indichi nel dettaglio, per il ricettore sensibile Azienda Ospedaliera-Universitaria S. Luigi Gonzaga sito nel Comune di Orbassano a circa 400 m dalla linea ferroviaria, le modalità di risanamento a valle delle valutazioni che nel SIA dimostrano il superamento dei livelli di immissione del rumore nei periodi diurno e notturno (nonostante il ricettore non sia elencato nella tabella Intervento diretto sui ricettori tra gli obiettivi degli interventi di mitigazione previsti).***
- b) ***individui, per il ricettore Cascina Gonzole sito nel Comune di Orbassano a circa 70 m dalla linea ferroviaria, le modalità di risanamento, a valle delle valutazioni che nel SIA dimostrano il superamento dei livelli di immissione del rumore nel periodo notturno, specificando le caratteristiche acustiche dei serramenti (semplicemente richiamati nella tabella Intervento diretto sui ricettori).***

### Risposta al quesito 25.a

Il ricettore sensibile Azienda Ospedaliera-Universitaria S. Luigi Gonzaga risulta esposto alle emissioni sonore associate all'esercizio della linea ferroviaria in progetto, in corrispondenza dello scalo di Orbassano.

Le principali problematiche del contenimento delle emissioni sonore derivano dal fatto che il ricettore è posto ad una distanza significativa dalla sede ferroviaria che in corrispondenza dello scalo merci ha ampiezza significativa .

Tali fattori rendono poco efficace l'installazione di barriere acustiche lungo la sede ferroviaria e comunque non risultano sufficienti a compensare il superamento del limite di immissione notturno, stimato di entità superiore a 10 dB.

Ai fini del rispetto dei limiti normativi occorre prevedere un intervento diretto su parte degli edifici costituenti il complesso ospedaliero. Come indicato in relazione, si ritiene che l'intervento nel dettaglio debba essere valutato alla luce di un monitoraggio fonometrico post operam presso i diversi padiglioni dell'ospedale al fine di fornire la massima protezione nelle aree dove è prevista la degenza.

Il monitoraggio deve quindi essere previsto per singolo edificio, sui fronti più esposti e discriminando i vari utilizzi dei locali.

Alla luce delle risultanze di questo approfondimento, si potrà definire con precisione l'intervento che sarà diretto sul ricettore laddove risulti necessario.

### Risposta al quesito 25.b

Per il complesso della Cascina Gonzole è previsto un intervento diretto sul ricettore, per i motivi esposti nello SIA.

Il complesso risulta essere oggetto di piani di riqualificazione ed al momento la valutazione degli interventi si riferisce alla situazione attuale.

La struttura della Cascina è a corte con pianta rettangolare e i locali si affacciano principalmente sul lato interno; gli edifici presentano il lato esterno esposto al rumore ferroviario sul fronte Ovest e Nord.

Sul fronte nord il complesso non presenta alcun tipo di apertura (né porte né finestre), presenti invece sul fronte Ovest.

Su tali aperture, al fine di incrementare il livello di isolamento di facciata, si ipotizza un intervento di sostituzione dei serramenti.

Il livello garantito dall'infisso non deve essere inferiore ad un valore di 40 dB, utilizzando quale riferimento i requisiti minimi indicati dal DPCM 5 dicembre 1997, relativo ai requisiti acustici degli edifici.

Il rapporto tecnico UNI TR 11175 "Acustica in edilizia - Guida alle norme serie UNI EN 12354 per la previsione delle prestazioni acustiche degli edifici. Applicazione alla tipologia costruttiva nazionale" indica per tali prestazioni, ad esempio, un vetro stratificato "44.1a-6-6" laddove con il termine 1a si intende la presenza di un foglio plastico con prestazioni acustiche.

Sono ovviamente possibili stratigrafie differenti che permettano complessivamente di conseguire l'obiettivo di ottenere un livello di isolamento di facciata espresso mediante il parametro  $D_{2m,nT,w}$  non inferiore a 40 dB.